La paritÃ tra barÃ¨me non coincide essenzialmente con la paritÃ di sofferenza

Descrizione

La **SMLT â?? SocietÃ Medico Legale del Triveneto** (in persona del suo presidente **dott. Enrico Pedoja**: https://associazione.smlt.it/2023/07/14/baremes-nazionale-delle-macroinvalidita/) ha operato delle interessanti riflessioni in tema di **barÃ¨me nazionale delle macroinvaliditÃ** .

In particolare afferma che â??*in nessun caso esiste* ***un rapporto automatico tra percentuale di generica disfunzionalitÃ anatomo psichica accertata con parametro quantitativo (fattore causale) e la conseguente ricaduta negativa sui comuni atti della vita quotidiana e sui comuni aspetti relazionali del danneggiato****: presupposto che caratterizza il valore reale del danno alla persona*â??. Quello che di fatto ha determinato fino ad oggi un oggettivo **disequilibrio liquidativo** Ã¨ stato proprio confondere: â??*un semplice ed asettico parametro di disfunzionalitÃ anatomo funzionale (rimasto peraltro sostanzialmente invariato dagli anni 60â??) con la ricaduta della stessa su ambiti di liquidazione differenti , senza mai qualificare gli aspetti della menomazione a seconda dei differenti risvolti economici*â??. In altre parole non Ã¨ possibile ritenere che con il solo barÃ¨me medico legale sia possibile giungere ad una definizione completa ed automatica delle componenti biologiche del â??danno non patrimonialeâ?•. Lâ??associazione medico legale mette pertanto in guardia dal fatto che non esiste â??*un binomio necessariamente automatico, anzi spesso dissonante tra quanto appare accertabile e quantificabile secondo barÃ¨me (come invaliditÃ permanente biologica) rispetto alla effettiva percezione di* ***peggioramento â??esistenziale****â?? conseguente agli aspetti qualitativi della menomazione stessa*â??. Ne deriva una radicale critica ad unâ??interpretazione giurisprudenziale, oggi purtroppo in voga, volta a considerare il valore, indicato nelle tabelle di Milano, comprensiva dei vari aspetti del danno non patrimoniale, relegando pertanto a casi isolati ed eccezionali lâ?? **ipotesi della personalizzazione**.

Si afferma infatti che: â??*quello che caratterizza lâ??essenza del danno alla persona Ã¨ la ricaduta negativa della lesione e della menomazione sul fare e sul sentire quotidiano : la vera componente esistenziale del danno che non puÃ² essere â?? pesata â?? col bilancino della sola*

inabilitÃ e invaliditÃ biologica , ma necessita di una parametrazione parallela di ordine â?? qualitativo â?? che consenta un sostanziale riequilibrio del danno non patrimoniale ove si debba stimare lâ??effettiva ricaduta della condizione lesiva -menomativa del danneggiato sul â??fare personale e relazionaleâ?•, nonchÃ© â?? sul â??sentire â?? dello stessoâ??.

In tale modo appare preservato il concetto costituzionale di uguaglianza di trattamento anche in ambito risarciutorio (http://studiolegalepalisi.com/2023/07/20/aumento-del-risarcimento-del-danno-non-patrimoniale/)

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione
02 Ago 2023